



FlorNews



Regione Liguria

*Bollettino di informazione per la floricoltura a cura del
Centro Servizi per la Floricoltura della Regione Liguria (CSF) di Sanremo*

n°233 del 8 luglio 2016 - In questo numero:

La Notizia – Pag. 2	<u>Il Distretto Florovivaistico Della Liguria Ed Il Caso Brexit.</u>
Il Meteo – Pag. 2	<u>Dati Meteo dal 20/06/2016 al 03/07/2016</u>
Avvertenze Fitosanitarie – Pagg. 3 - 5	<u>L'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo : Quaranta ... e non li dimostra</u>
Approfondimento Tecniche Colturali Pag. 6	<u>La Radicazione Dei Ciclamini.</u>
Mercati Ed Indagini Economiche Pag. 6	<u>Istat: L'economia Agricola Torna A Crescere In Liguria.</u> <u>Messico E Philadelphia (USA) Più Vicini Grazie Ad Una Nuova Rotta Navale.</u>
Attività Dei Servizi – Pag. 6	<u>Rapporto Liguria 2015: Il Report Economico Di Unioncamere.</u>
Pubblicazioni E Siti D'interesse - Speciale Piante Aromatiche - Pag. 6	<u>Il Mercato Delle Piante Aromatiche E Medicinali In Francia.</u> <u>Aromatiche Per Tutti: Sul Balcone, In Terrazzo, In Giardino.</u>
Info Utili – Pag. 7	<u>A Guida 'Rosa' Sono 500 Mila Aziende Agricole In Italia.</u> <u>Meno Pesticidi Nel Piatto, 0,3% Su 9.000 Alimenti.</u> <u>Periti Agrari: Al Via Il 1° Corso Nazionale Alternativo Al Praticantato.</u> <u>La Mini-Serra Intelligente Per Coltivare Piante "A Distanza".</u> <u>I Nuovi Programmi Di Ricerca Di Astredhor.</u>
Eventi Regionali Pag. 7	• <u>17 luglio – Festa delle Erbe e Della Lavanda a Cosio D'Arroscia (IM).</u> • <u>19 Luglio H.10 - Conoscere E Utilizzare Le Piante Aromatiche – Crea-Fso – Sanremo (Im)</u>
Eventi Italiani – Pag. 8	• <u>15-17 luglio - Cactus Folies A Verbania Pallanza</u>
Eventi Estero Pag. 8	• <u>13 – 15 Luglio - Fleuroselect Annual Convention – Naperville/Chicago, Illinois (Usa)</u> • <u>20 – 24 Luglio - Rhs Flower Show Tatton Park - Tatton Park – Knutsford - Cheshire (Inghilterra)</u> • <u>21 Luglio - Hydrangeas A To Z: Producing Excellent Hydrangeas Workshop – Mcminnville – Tennessee (Usa)</u>
Panoramica - Pag. 8	<u>Agroalimentare: Italia Leader Con 4965 Prodotti Tradizionali.</u> <u>Olio: Pubblicato Il Decreto Sulle Sanzioni.</u> <u>Ue, Approvati I Programmi Apistici Per Il Triennio 2017/2019.</u>

LA NOTIZIA

IL DISTRETTO FLOROVIVAISTICO DELLA LIGURIA ED IL CASO BREXIT.



Il **Distretto Florovivaistico della Liguria** è fortemente preoccupato per gli scenari che si prospettano in vista della prossima uscita dall'**Unione Europea del Regno Unito**, un mercato tradizionale e consolidato e uno dei più grandi paesi consumatori di prodotti florovivaistici, liguri e provenienti dal resto del mondo. Anche se ora non sono ancora chiari gli effetti che avrà questa decisione sia riguardo l'economia britannica sia riguardo l'uscita dal Mercato Unico, è evidente come questo possa generare una situazione di pesante incertezza, oltre che di evidenti ostacoli per assenza di normative chiare sull'import-export. Tutto questo rischia di ripercuotersi pesantemente sulla produzione ed il commercio ligure di fiori e piante. In **Liguria** esistono alcune grandi aziende che esportano direttamente verso la **Gran Bretagna** e molte altre lo fanno attraverso la piattaforma olandese. Il mercato inglese è quello caratterizzato maggiormente dalla vendita di fiori in bouquet preconfezionati nei supermercati. Questa situazione ha causato un pesante contraccolpo sui mercati finanziari e valutari di tutto il mondo e questo potrebbe trasferirsi nell'economia reale, colpendo, se non direttamente l'Italia, i paesi maggiormente importatori di prodotti florovivaistici italiani (**Germania, Austria, Francia etc...**). Fonte: <http://www.bjliguria.it/2016/06/brexit-allarme-dei-florovivaisti-liguri-uk-mercato-di-consumo-importante/>



TENDENZE METEO e INFO - PREVISIONALI - IMPERIA – SAVONA

Dati Meteo dal 20/06/2016 al 03/07/2016

PROVINCIA DI IMPERIA

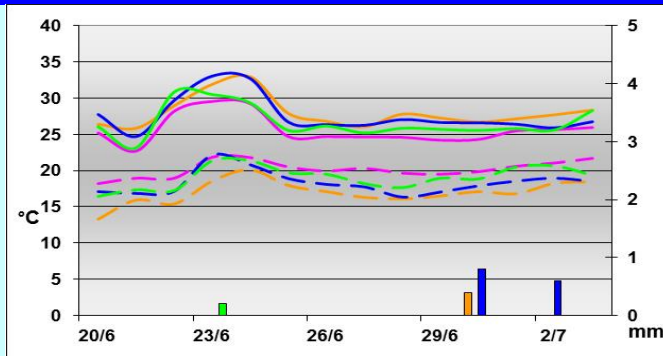
Capannina	T° max	T° med	T° min	Pioggie
Imperia	22,2	19,6	16,9	12,6
Sanremo	22,3	19,8	17,4	13,4
Dolceacqua	24,1	19,1	14,1	14,4
Ventimiglia	22,9	18,9	15,7	7,8
Diano Castello	24,7	18,9	13,8	43,0

PROVINCIA DI SAVONA

Capannina	T° max	T° med	T° min	Pioggie
Albenga	26,4	22,6	18,7	0,4
Savona	27,3	23,8	20,1	0,8
Cisano sul Neva	27,6	23,1	18,3	1,4
Pietra Ligure	26,7	22,9	19,1	0,2
Ortovero	26,8	22,6	19,0	0,4

(per i valori di temperatura sono state calcolate le medie, mentre per le precipitazioni è stato calcolato il cumulato)
Grafico: andamento termo - pluviometrico dal 20/06/2016 al 03/07/2016 per le stazioni di Dolceacqua e San Remo (IM), di Cisano sul Neva e Pietra Ligure (SV).

— P(mm) Dolceacqua	— P(mm) San Remo
— P(mm) Cisano sul Neva	— P(mm) Pietra Ligure
— T min Dolceacqua	— T max Dolceacqua
— T min San Remo	— T max San Remo
— T min Cisano sul Neva	— T max Cisano sul Neva
— T min Pietra Ligure	— T max Pietra Ligure



Situazione meteo ultime due settimane

Temperature:

Le temperature sono state particolarmente elevate nei giorni 21/6 – 25/6: massime sopra i 30 °C e minime sopra i 20 °C. Nei giorni seguenti sono diminuite, mantenendosi in linea o leggermente sotto alla media del periodo.

Precipitazioni:

Le precipitazioni sono state praticamente nulle durante l'intero periodo.

PREVISIONI dal 05/07/2016 al 10/07/2016 su elaborazione del Centro Meteo-Ideologico Regione Liguria

martedì 05/07		mercoledì 06/07		giovedì 07/07		venerdì 08/07		sabato 09/07		domenica 10/07	
	Temp ↑		Temp =		Temp =		Temp ↓		Temp ↑		Temp ↓
Al mattino in prevalenza soleggiato ovunque, dalle ore centrali aumento dell'instabilità con rovesci o temporali localmente anche forti sui rilievi, in possibile estensione alla costa soprattutto su Centro-Ponente. Schiarite in serata a partire da Ponente		Ritorno a condizioni stabili e soleggiate. Nelle ore pomeridiane addensamenti di nubi cumuliformi sui rilievi localmente associate a isolati e brevi rovesci o temporali, specialmente nell'entroterra di Levante		Sereni o poco nuvoloso		Passaggi di nubi medio-alte		Sereni o poco nuvoloso		Alternanza di sole e nubi	

E' possibile ricevere **SMS GRATUITI** su **allerte meteo** relative ai singoli Comuni della Liguria. Per registrarsi: 0187-278770/73 o caarservizi@regione.liguria.it

AVVERTENZE COLTURALI E FITOSANITARIE

A cura dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo



QUARANTA MA NON LI DIMOSTRA

Parafrasando la commedia di Peppino e Titina De Filippo, vogliamo ricordare a colleghi, amici e lettori che questo mese ricorre l'anniversario della costituzione dell'**Istituto Regionale per la Floricoltura (IRF)**, Ente strumentale della **Regione Liguria** (L.R. 2 luglio 1976) istituito con la finalità di supportare la produzione florovivaistica ligure.

Da allora sono trascorsi 40 lunghi anni durante i quali l'**IRF** ha profuso impegno per essere protagonista attivo nel panorama tecnico-scientifico regionale, nazionale ed internazionale nell'interesse delle aziende del territorio. Le attività di ricerca hanno contribuito a creare nuove varietà, nuovi sistemi di produzione e nuove opportunità di formazione e di lavoro per il territorio ed hanno favorito lo sviluppo del comparto mediante il trasferimento di nuove conoscenze e tecnologie.

Il nostro sentito ringraziamento va a **Regione Liguria** per aver sempre supportato il nostro Ente, anche in questi ultimi anni di difficoltà economica per l'intero Paese.

Grazie alle amministrazioni comunali, associazioni e cooperative che aderiscono all'Istituto e che vogliamo qui ricordare: **Comuni di Albenga, Bordighera, Ceriale, Cipressa, Imperia, Ospedaletti, Sanremo e Taggia; CCIAA di Imperia; ANCEF; Coop. L'Ortofrutticola, Coop. Riviera dei Fiori, Coop. Tre Ponti, Flor.A.S. e Florcoop Sanremo s.c.a.;** nel tempo, purtroppo ci sono state recessioni legate al momento di difficoltà ma sappiamo di avere sempre il territorio al nostro fianco.

Un sentito grazie a tutti gli organi dell'IRF che hanno saputo far sì che, nonostante le difficoltà e restrizioni, il nostro Istituto potesse essere operativo. Negli anni si sono succedute n. 7 amministrazioni IRF presiedute dai presidenti che vogliamo qui ringraziare ad uno ad uno; alcuni di loro ci hanno lasciato, ma sono ancora presenti nel nostro ricordo:

NOLI Giacomo Ottavio (dal 28/07/1978 al 31/07/1986);

BIANCHERI Mario (dal 01/08/1986 al 16/06/1992);

BAGNOLI Claudio (dal 17/06/1992 al 09/11/1997);

BALESTRINO Andrea (dal 10/11/1997 al 15/01/2003);

APROSIO Roberto (dal 16/01/2003 al 23/04/2007);

MAGLIO Michele (dal 24/04/2007 al 31/05/2012);

GADINA Germano in carica dal 01/06/2012.



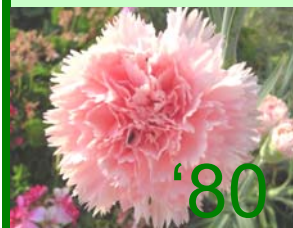
Un grazie al nostro Direttore tecnico, Giambeppe **LERCARI**, che ci ha guidati dall'inizio fino all'aprile 2009, anno del suo pensionamento. Per me che sono l'attuale Direttore **IRF**, l'Istituto è stata come una seconda casa da quando appena uscita dall'Università, nel dicembre 1982, sono approdata in questa bellissima Provincia. Le continue sfide, difficoltà ma anche soddisfazioni mi hanno mostrato quanto la ricerca possa contribuire allo sviluppo di un

comparto ed un territorio. Condivido tutto questo con colleghi "di lungo corso" che hanno contribuito a costruire l'**IRF** che oggi potete vedere e con giovani collaboratori che ogni giorno, nonostante l'incertezza del momento, sono al nostro fianco per recepire le nuove sfide ed apportare nuove professionalità. Sono grata per tutto ciò.

Nel corso di questi 40 anni, le normative che disciplinano l'Ente e le attività ivi condotte hanno subito trasformazioni e riconversioni che hanno seguito le evoluzioni della nostra floricoltura ma che si sono sempre fondate sulla professionalità che via via andava maturando in seno alla struttura e sul rapporto stretto che da sempre il nostro Ente ha con le aziende del territorio. Vogliamo fare, quindi, un breve *excursus* che ripercorra i più significativi traguardi raggiunti. Non ce



ne voglia alcuno se tale trattazione potrebbe risultare troppo succinta o magari scevra di alcuni particolari questa è una semplice chiacchierata tra amici per evidenziare come la nostra struttura sia una giovane quarantenne pronta a mettersi in gioco per nuove avventure!



'80

Nel momento della nostra istituzione, primi anni '80, le attività del territorio erano rivolte al **garofano**, fiore leader di mercato che negli anni sessanta/settanta nella sola Provincia di Imperia raggiunse una produzione pari a quella che oggi è praticata nel mondo intero. Nasceva così all'interno del nostro Ente un supporto attivo alla produzione per la fornitura di piante sane e selezionate destinate ai coltivatori e per il controllo del materiale vivaistico degli ibridatori; servizio, quest'ultimo, ancora attivo e volto a supportare le imprese vivaistiche ed ibridatrici tutt'ora presenti in Regione e connotate da un alto grado di internazionalizzazione. Con il progressivo declino della coltivazione

del garofano in Liguria, le nostre aziende, attorno alla metà degli anni '80, chiedevano di essere accompagnate verso nuove produzioni remunerative. Iniziò, pertanto, una riconversione anche delle nostre attività che si espansero verso altre colture e si allargarono attraverso lo sviluppo di ricerche e servizi specialistici volti a trovare prodotti e processi innovativi.

Nel 1986, l'IRF, attraverso la propria attività di miglioramento genetico, ottenne una varietà di **margherita** adatta alla coltivazione in vaso. Si trattava della ormai famosa varietà "**Camilla Ponticelli**" (Brev. N. 1141 NV 27.09.1993), che, con una produzione di circa 70 milioni di piante in vaso, ha accompagnato e favorito la riconversione colturale della piana di Albenga, che in quegli anni stava riducendo le produzioni orticole a favore del comparto delle ornamentali, costituendone la proposta vincente della floricultura ingauna. IRF fu il punto di riferimento della produzione ingauna non solo per aver licenziato la propria varietà, ma anche per aver attivamente supportato la produzione con la fornitura di talee da ricoltivare, con la definizione di protocolli di coltivazione e con l'assistenza tecnica in campo e a fianco degli esportatori per il rilascio del passaporto per le minatrici fogliari richiesto dal governo svedese quale condizione *sine qua non* per l'accettazione del prodotto rivierasco. A seguito di tale importante impatto, l'attività dell'IRF si indirizzò principalmente verso ricerche rivolte all'introduzione di nuovi prodotti in azienda, tematica che tutt'oggi costituisce l'asse portante della nostra missione.

Negli anni novanta venivano, pertanto, sviluppate ricerche nel settore delle fronde recise attraverso cui si è proceduto all'introduzione di specie provenienti da altri continenti ed adattabili al nostro ambiente e alla valorizzazione di numerose specie tipiche della nostra macchia mediterranea. L'attività dell'IRF, pertanto, andava allargando i propri confini nell'intento di creare una rete di sperimentazione nazionale ed internazionale a beneficio del comparto e degli operatori del settore. Si susseguivano anni di intensa attività che portavano a volgere l'attenzione anche ad altri prodotti quali girasole, cartamo, limonium, peonie arboree, diverse fronde da bacca ed orchidee terrestri tipiche del nostro areale. L'intento era quello



di fornire delle schede tecniche di gestione colturale e segnalare le cultivar meglio performanti.



L'attività dell'IRF era, a quel punto, matura per affrontare un'attività di **incentivazione alla creazione di filiere di produzione**. Ed il grande risultato giunse attorno alla seconda metà degli anni '90, con la messa a punto da parte dei nostri laboratori del sistema di clonazione del ranuncolo. Oggi sappiamo che il ranuncolo è il fiore reciso più importante per la nostra produzione ed il nostro istituto è fiero di poter dire di aver saputo guidare il territorio verso tale riconversione produttiva che riportava il fiore al centro della produzione imperiese. Il protocollo di moltiplicazione in vitro messo a punto dai nostri laboratori è stato reso disponibile agli ibridatori del territorio che, unendo la loro esperienza al protocollo di propagazione IRF innovativo ed affidabile, svilupparono il nuovo prodotto "**clone di ranuncolo**". L'affermarsi della coltura ha poi portato a far sì che l'IRF mettesse la propria esperienza e professionalità, maturata anche nel campo della patologia e difesa, al servizio della filiera produttiva. Venivano quindi delineati schemi di

produzione di qualità ed affinati i mezzi diagnostici e di lotta per le diverse fitopatie, studi che tutt'ora sono condotti dal nostro Ente per poter rispondere in maniera sempre più efficiente alle diverse sfide che la coltura ed il momento impongono.

Le competenze nel campo della diagnostica fitopatologica e della difesa delle colture venivano, altresì, consolidate nel 2005 con il riconoscimento dell'IRF quale sede di IMPERIA della rete regionale del **La.R.A.F. (Laboratorio Regionale di Analisi Fitopatologiche)**, struttura policentrica della Regione Liguria che eroga **servizi specialistici in ambito fitopatologico** (le altre sedi sono ubicate nella provincia di La Spezia-Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale – CAAR- e di Savona -Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola, CeRSAA). Nell'ambito di tale servizio, tutt'ora attivo presso la nostra struttura, l'IRF fornisce consulenza fitoiatrica, effettua diagnostica e svolge supporto alle produzioni floricole e al territorio attraverso:

- attività informative di aggiornamento per tecnici e operatori agricoli, anche attraverso questa rubrica;
- supporto alla programmazione regionale nel campo della gestione sostenibile delle colture;
- supporto al sistema di certificazione fitosanitaria per il miglioramento della qualità delle produzioni agricole del materiale vivaistico
- attività sinergiche con il Servizio Fitosanitario Regionale nel campo del monitoraggio e diagnostica di organismi da quarantena ed il mantenimento del verde pubblico e demaniale.





Sappiamo che in questo ultimo decennio, la floricoltura sta affrontando importanti problematiche che costituiscono il cardine di tematiche strategiche per il settore. La polverizzazione e la frammentazione dell'offerta (ampiezza media aziendale 0,50 ha), la carenza a livello di commercializzazione e la scarsa integrazione nei livelli della filiera hanno determinato perdite di competitività. A questi si sono poi aggiunti nuove norme comunitarie, l'aumento della concorrenza internazionale e dei costi di produzione, nonché la diminuzione dei prezzi e dei consumi interni, che hanno ridotto il margine operativo delle imprese floricole e vivaistiche. **La ricerca e la conoscenza in grado di generare innovazione sono, pertanto, ritenute un cardine su cui fondare le diverse azioni volte a supportare le imprese e creare un volano economico per il territorio.**

Considerata l'importanza strategica che il comparto assume non solo per l'agricoltura e l'economia regionale, ma anche per la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo dell'occupazione, emerse immediatamente come fondamentale per il nostro Ente da una parte consolidare ed ampliare le professionalità già maturate e dall'altra sviluppare approcci innovativi in grado di supportare le attività in essere, crearne delle nuove od incentivare un ruolo multifunzionale del florovivaismo che considera l'integrazione e l'interazione con le attività produttive di altri settori. Un siffatto approccio sta portando ad una nuova concezione del "fare ricerca": **l'IRF sta interagendo in reti territoriali, nazionali ed internazionali al cui interno ci sono attori del mondo della ricerca, dell'imprenditoria e della divulgazione.** Si sta consolidando il ruolo che il nostro Ente ha sempre ricoperto nell'introduzione di nuove colture e prodotti e l'innovazione è sempre più sviluppata ad interazione con le imprese private e tenendo in considerazione, quale punto di partenza ed arrivo imprescindibile, le esigenze del mercato e del consumatore finale.

Le nostre più recenti attività di ricerca e sviluppo di prodotto si stanno rivolgendo a:

- (1) **colture da fiore reciso** che possono considerarsi classiche nel panorama della nostra produzione ma per le quali l'introduzione di innovazione potrebbe rappresentare la forza di espansione (ad es. caso dell'anemone) o colture innovative ed ancora poco o scarsamente coltivate (ad es. caso dello stative, del papavero, della peonia, dell'elaboro di cui l'IRF è detentore di nuove varietà adatte al clima mediterraneo);
- (2) **colture da vaso** affermate (es. caso della margherita o del comparto delle piante succulente) o con possibile sviluppo (es. caso dell'iberis);
- (3) **colture da fronda**, quali l'eucalipto che sta presentando degenerazioni e per cui il sistema di clonazione in vivo messo a punto dal nostro Ente può costituire la possibilità di un rinnovo ed espansione.

La **sostenibilità dell'innovazione** è ritenuta nelle nostre ricerche un requisito imprescindibile dalla proposizione dell'innovazione stessa e validata in stretta interazione con la produzione stessa. L'IRF da sempre ha affrontato nelle proprie ricerche tematiche legate alla sostenibilità delle colture, anche a supporto dell'adozione di marchi di eco-compatibilità che il territorio ha considerato per adeguare i sistemi di produzione e certificazione. Ulteriore tassello che il nostro Ente non ha sottovalutato è il legame significativo che l'agricoltura (e la floricoltura) ha con la questione energetica. Per l'Italia, l'impegno imposto dal protocollo internazionale è di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili del 6,5%. Di conseguenza, si deve limitare l'uso di combustibili fossili: da un lato risparmiando energia e dall'altro trovando fonti alternative (energie rinnovabili). Con strutture di ricerche regionali e nazionali abbiamo sviluppando ricerche volte a:

- (1) validare nuovi pannelli fotovoltaici integrati sulle strutture delle serre e che permettano una soddisfacente produzione floricola;
- (2) validare modelli gestionali per l'utilizzo di caldaie a biomassa per il riscaldamento delle serre ed il mantenimento o sviluppo di colture abbandonate a causa degli elevati costi energetici;
- (3) valutare il riutilizzo di scarti di lavorazione agricole e/o scarti provenienti dalla trasformazione di rifiuti urbani;
- (4) validare sistemi di coltivazione a ridotto apporto di acqua e fertilizzanti/pesticidi.

Le competenze maturate e le interazioni sviluppate con università e centri di ricerca territoriali e nazionali permettono oggi di poterci affacciare anche a nuove sfide che considerano l'integrazione della produzione floricola in comparti "industriali" (campo nutraceutica, cosmetica, produzione di sostanze naturali per l'agricoltura) e che sono state recentemente oggetto di tematiche presentate dal nostro Ente in sede di progettazione europea.

Il prossimo ottobre organizzeremo la giornata commemorativa del nostro quarantennale che non sarà un mero momento celebrativo ma vuole essere un'occasione di incontro con amministrazioni e strutture operative del territorio al fine di riflettere sul cammino fatto ma soprattutto su quello ancora da fare nell'interesse del nostro territorio e dei nostri giovani affinché questi siano veramente stati "i nostri primi quarant'anni".

Margherita Beruto - Direttore IRF

Per informazioni: uffici: irf@regflor.it ; direzione: beruto@regflor.it Tel 0184 535149; fax 0184 542111

Attività di divulgazione svolta nell'ambito del progetto « Rete di ricerca e servizi innovativi in agricoltura (IRSA) » che prevede una strategia condivisa tra Istituto Regionale per la Floricoltura (IRF) di Sanremo, UnionCamere Liguria e la Camera di commercio di Imperia (deliberazione n.22/G del 21 dicembre 2015).

I bollettini FLORNEWS pubblicati dal 2007 ad oggi possono essere consultati presso il portale della Regione Liguria dedicato all'agricoltura, all'indirizzo <http://www.agriligurianet.it>

APPROFONDIMENTO TECNICHE COLTURALI



LA RADICAZIONE DEI CICLAMINI.

Sulla newsletter di **giugno 2016** della ditta produttrice ed ibridatrice di ciclamini **Morel**, è contenuto un interessante approfondimento sulle tecniche di radicazione. Il documento è suddiviso in quattro capitoli, dalla messa a dimora delle talee alla concimazione delle piantine in radicazione, passando per il controllo climatico e l'irrigazione. Detagliate informazioni guidano il coltivatore nella preparazione della zona di radicazione, indicando anche i giusti gradi di temperatura, umidità e intensità di luce adatti per questa coltivazione. La pubblicazione è disponibile on-line in free - download:

<http://newsletter.cyclamen.com/yGrNQzIY/pdf/radicazione.pdf>

MERCATI E INDAGINI ECONOMICHE



ISTAT: L'ECONOMIA AGRICOLA TORNA A CRESCERE IN LIGURIA.

Il valore aggiunto di **agricoltura**, silvicoltura e pesca **nel 2015** è cresciuto in **Italia** da **31 a 33 miliardi di euro**. Nello specifico, in **Liguria**, si è passati dai **434 milioni del 2014 ai 455 milioni di euro del 2015**. Tra le maggiori categorie in crescita troviamo **agriturismi, aziende ad agricoltura sociale e fattorie didattiche**. I dati completi e le serie storiche sono disponibili sul Datawarehouse di Istat:

http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCN_VAAGSIPET



MESSICO>PHILADELPHIA(USA)PIÙ VICINI GRAZIE AD UNA NUOVA ROTTA NAVALE.

E' stata inaugurata a metà **giugno** una nuova tratta navale atta a collegare il **Messico a Philadelphia** per il trasporto florovivaistico e di altri prodotti freschi. Questa nuova opzione si prefigge di abbattere i costi di trasporto per gli esportatori messicani in quanto è l'alternativa meno costosa per raggiungere gli **Stati Uniti e del Canada**: il 40% della popolazione degli **USA** si trova a un giorno di consegna via gomma da **Philadelphia**, ed il **Messico** esporta prodotti freschi negli **USA** per un valore di circa **8 miliardi di dollari**. Le navi cargo refrigerate partono il martedì da **Veracruz**, fanno scalo a **Altamira**, giungendo a **Philadelphia** il mercoledì successivo, per un totale di 6 giorni di viaggio. Oltre a prodotti alimentari, i fiori sono sicuramente una delle merci maggiormente richieste. Fonte:

<http://www.producenews.com/the-produce-news-today-s-headlines/19057-philadelphia-promotes-its-new-ocean-link-to-mexico>

ATTIVITA' DEI SERVIZI



RAPPORTO LIGURIA 2015: IL REPORT ECONOMICO DI UNIONCAMERE.

E' uscito il **Rapporto Liguria 2015**, redatto da **Unioncamere Liguria** sulla base dei dati **Istat** che fotografa la situazione economica della **Liguria** riferita allo scorso anno. Tra le più di **100 tabelle** riassuntive ed esplicative, correlate da relativi grafici, anche un capitolo dedicato completamente al comparto agricolo, che vede le province di **Imperia e Savona** al vertice della classifica per numero di aziende ed operatori. Nel dettaglio anche i dati delle produzioni di **vino e olio**.

Per il report completo e maggiori informazioni: <http://www.lig.camcom.it/easyUp/file/liguria2015.pdf> ;
<http://www.lig.camcom.it/easyNews/NewsLeggi.asp?NewsID=15>

PUBBLICAZIONI E SITI INTERNET DI INTERESSE

- Speciale Piante Aromatiche -



IL MERCATO DELLE PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI IN FRANCIA.

E' stato pubblicato un interessante studio a cura del **Ciheam-lamm** e di **France Agrimer** dedicato alle **piante aromatiche e medicinali**, relativo soprattutto alle tendenze del mercato internazionale. Questo report si concentra su **Albania ed Algeria**, paesi che stanno avviando un grande mercato di questi prodotti (l'**Albania** per l'esportazione e l'**Algeria** per l'importazione).

Per la pubblicazione completa e maggiori informazioni: <http://om.ciheam.org/om/pdf/b73/b73.pdf>

Fonte: **CeRSAA News 06/2016** <http://www.cersaa.it/>



AROMATICHE PER TUTTI: SUL BALCONE, IN TERRAZZO, IN GIARDINO.

Il libro, scritto da **Elena Tibiletti** e edito da **Edagricole**, riporta in maniera agile e rigorosa dal punto di vista della coltivazione, tutte le regole fondamentali per mantenere al meglio le piante aromatiche, curarle dalle malattie e dai parassiti, raccogliere e conservarle fuori stagione. 30 schede illustrate e dettagliate con 127 foto dedicate alle diverse specie dove sono indicati i metodi di coltivazione, usi e curiosità. Per maggiori informazioni: <http://www.edagricole.it/> ; libri.edagricole@newbusinessmedia.it

INFO UTILI



A GUIDA 'ROSA' SONO 500 MILA AZIENDE AGRICOLE IN ITALIA.

Sfiorano quota **500 mila** le aziende agricole italiane gestite dalle donne, pari ad oltre il **30% del totale**, di queste **6 su 10** sono radicate nel luogo d'origine. Il **10% circa totale delle imprenditrici oggi opera nel settore agricolo**, a fronte di una quota che tra gli uomini si ferma al **6,6%**. Quelle femminili sono, inoltre, aziende maggiormente multifunzionali e comprendono: **fattorie didattiche (33,6%), agriturismi (32,3%), attività ludiche e sociali (31,1%), trasformazione dei prodotti (29,2%) e la produzione di energia verde (16,3%)**, con il risultato che i ricavi sono più alti in media del **15% rispetto alle imprese a conduzione maschile**. Fonte:

http://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/mondo_agricolo/2016/06/07/agricoltura-cia-a-guida-rosa-500-mila-aziende-30_277b6040-8f02-4bb3-8286-0e7d91f530fc.html



MENO PESTICIDI NEL PIATTO, 0,3% SU 9.000 ALIMENTI.

Diminuiscono i pesticidi nella **frutta, nella verdura, nel vino e nei cereali in Italia**. Secondo il **Rapporto 2014 del Ministero della Salute sul 'Controllo ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti'**, su **8.946** campioni analizzati, solo **29** sono risultati superiori ai limiti massimi consentiti dalla normativa vigente, con una percentuale di irregolarità pari allo **0,3%, contro lo 0,5% dell'anno precedente**. I risultati indicano inoltre un elevato livello di protezione del consumatore, con una media di superamenti ben al di sotto di quella europea, pari all'**1,5%**. Sono stati controllati anche i baby food, anche se non previsti tra gli alimenti del piano nazionale, proprio per garantire una maggiore tutela non solo dei consumatori, ma delle fasce più vulnerabili, come i bambini. Fonte:

http://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/cibo_e_salute/2016/06/17/meno-pesticidi-nel-piatto-03-su-9.000-alimenti_d9c2e7b0-2038-4612-9723-38775f1c625c.html



PERITI AGRARI: AL VIA IL 1° CORSO NAZIONALE ALTERNATIVO AL PRATICANTATO.

Il recente accordo, il primo sottoscritto a livello nazionale, tra la **Fondazione Edmund Mach e il Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati** ha istituito un corso post diploma di 800 ore con l'obiettivo di fornire una adeguata e solida preparazione tecnico-pratica per chi intende fare l'esame e abilitarsi come perito agrario. **Le iscrizioni sono aperte fino al 15 luglio**. Il corso si rivolge a tutti coloro che hanno un diploma di istituto agrario in tutta **Italia**. Il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di **15 iscritti**, nel caso si superino le **25 domande, sarà svolto in settembre un test pre-selettivo**. Per maggiori informazioni: <http://www.fmach.it/CIF/Didattica/Corso-post-diploma-per-l-Albo-di-Perito-Agrario>



LA MINI-SERRA INTELLIGENTE PER COLTIVARE PIANTE "A DISTANZA".

Il progetto **Biome** del designer **Samuel Wilkinson** si traduce in un oggetto di design che unisce la coltivazione delle piante a una serie di possibilità legate alla tecnologia, per poter far crescere **orchidee**, o specie particolarmente delicate in generale, anche se non si ha la possibilità di seguirle giorno per giorno, garantendo la propria presenza fisica. Grazie a una serie di dispositivi luminosi, sensori, e un meccanismo umidificatore posizionato alla sua base, riesce a ricreare al suo interno le condizioni ambientali più fruttuose per coltivare molti esemplari vegetali, adattandosi alle necessità della specie in questione. L'impostazione, la regolazione e il controllo dei parametri ambientali all'interno di **Biome** sono mediati dall'utilizzo di uno smartphone o tablet con cui è possibile sincronizzare la serra, ricevendo tutte le informazioni su quello che accade alla pianta. Nonostante non si sia presenti in loco, si potranno adattare la luce, la quantità di nutrienti, e l'umidità in relazione alla temperatura delle giornate, permettendo alla pianta di usufruire delle condizioni migliori per il suo corretto sviluppo. Fonte: <http://www.festivaldelverdeedelpaesaggio.it/biome-serra-intelligente>



I NUOVI PROGRAMMI DI RICERCA DI ASTREDHOR.

Astredhor, la rete francese che coordina gli **Istituti di Ricerca in Floricoltura**, ha presentato i nuovi programmi nazionali e regionali 2016, composto da **17 progetti nazionali e 118 programmi regionali**. Tra questi ve ne sono alcuni dedicati allo sviluppo dell'agricoltura urbana, alla prevenzione di **Xylella fastidiosa**, studio della biodiversità e conservazione del paesaggio, studio e ricerca di nuove tipologie culturali in agricoltura e floricoltura etc... Per maggiori informazioni: <http://www.astredhor.fr/> ; <http://www.astredhor.fr/programmes-65741.html>

EVENTI REGIONALI

17 luglio

FESTA DELLE ERBE E DELLA LAVANDA A COSIO D'ARROSCIA (IM)

Ogni anno la terza domenica di luglio si tiene questo incontro nato dalla secolare consuetudine degli abitanti della Liguria legata all'uso delle erbe spontanee in campo alimentare, rituale, medicinale, pastorale e per ricordare la tradizione della coltivazione e della distillazione della lavanda. Tutto il programma a <http://www.rivieraeventi.it/it/e/4000-cosio-darroschia-festa-delle-erbe-e-lavanda>

19 luglio h.10

CONOSCERE E UTILIZZARE LE PIANTE AROMATICHE – Crea-FSO – Sanremo (Im)

Per il programma ministeriale "Frutta e verdura nelle Scuole" il CREA-FSO di Sanremo promuove una giornata di conoscenza e approfondimento sulle piante aromatiche da utilizzarsi all'interno delle mense scolastiche rivolta in particolar modo agli insegnanti e ai genitori di bambini delle scuole primarie. Si prega di confermare la partecipazione a uno degli indirizzi mail indicati. Tel. 0184-694825

claudio.cervelli@crea.gov.it ; Tel 0184-694838 , laura.debenedetti@crea.gov.it ; Tel. 0184-694823, debora.disilvestro@crea.gov.it

23-24 luglio	100 ANNI DI LAVANDA A NAVA - PORNASSIO (IM) Per ricordare una coltivazione estremamente importante in epoche passate e che potrebbe tornare a rifiorire 2 giornate ricche di incontri, eventi, escursioni, fattoria didattica etc. Tutti i dettagli contattando endas.imperia@gmail.com , cell 3487058644
--------------	---

EVENTI ITALIANI	
15- 17 luglio	CACTUS FOLIES A VERBANIA PALLANZA 14a Edizione Mostra Mercato di piante succulente rare e da collezione http://www.comune.verbania.it/Turismo/Calendario-Manifestazioni/Cactus-Folies-14a-Edizione

EVENTI ESTERO	
13 – 15 luglio	FLEUROSELECT ANNUAL CONVENTION – Naperville/Chicago, Illinois (USA) Conferenza annuale di Fleuroselect che segue i temi discussi all'edizione 2016 di Cultivate in Ohio . Info: http://www.fleuroselect.com/upcoming-events/47th-annual-member-convention
20 – 24 luglio	RHS FLOWER SHOW TATTON PARK - Tatton Park – Knutsford - Cheshire (Inghilterra) Mostra florovivaistica all'interno del parco di Tatton organizzata dalla Royal Horticultural Society . Info: https://www.rhs.org.uk/ ; showscustomer@rhs.org.uk
21 luglio	HYDRANGEAS A TO Z: PRODUCING EXCELLENT HYDRANGEAS WORKSHOP – McMinnville – Tennessee (USA) Workshop professionale dedicato alle ortensie . Info: tiny.utk.edu/producinghydrangeas

PANORAMICA	
	AGROALIMENTARE: ITALIA LEADER CON 4965 PRODOTTI TRADIZIONALI. Il Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari E Forestali comunica che sono saliti a 4965 i prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) che rendono l'Italia leader in Europa in questo campo. I "prodotti agroalimentari tradizionali" (PAT) devono seguire metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura molto ben consolidate nel tempo, inoltre devono risultare praticate sul territorio di riferimento in maniera omogenea secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai 25 anni. Il patrimonio agroalimentare italiano quest'anno si arricchisce di 84 nuovi prodotti , con la Campania che si attesta, quest'anno, al primo posto con 486 prodotti , seguono la Toscana (460) , Lazio (396) , Emilia Romagna (387) e Veneto (378) . Un patrimonio unico che ogni giorno il MiPAAF promuove anche sui propri canali social, attraverso l'hashtag #mezzogiornoPAT , raccontando la storia, il valore, territori e le tante ricchezze del nostro settore agroalimentare. Fonte: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10224
	OLIO: PUBBLICATO IL DECRETO SULLE SANZIONI. E' stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto 103/2016 , in vigore dal 1 luglio 2016 , recante le sanzioni sull' olio d'oliva . In particolare, tra le principali norme, figurano le sanzioni per il cosiddetto 'country sounding', vale a dire la sanzionabilità, per la prima volta, dell' evocazione di un'origine geografica dell'olio diversa dall'origine dell'olio stesso , anche se correttamente etichettato; per il mancato rispetto del regolamento sugli imballaggi; per la mancata o difforme indicazione in etichetta dell'informazione sulla categoria di olio; per il mancato rispetto dell'obbligo di tenere i registri degli oli d'oliva e di sansa d'oliva. Per maggiori informazioni e testo del decreto: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10213
	UE, APPROVATI I PROGRAMMI APISTICI PER IL TRIENNIO 2017/2019. Il Comitato Di Gestione OCM Unica- Prodotti Animali del Parlamento Europeo, ha approvato i programmi apistici per il triennio 2017-2019, i quali assegnano agli Stati membri il cofinanziamento di misure per il miglioramento delle condizioni per la produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. All'Italia in particolare è stato assegnato un cofinanziamento di più di 3 milioni di euro all'anno, in aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro riservati nel triennio precedente. Per gli apicoltori italiani questo significa oltre 18 milioni di euro di finanziamenti pubblici che saranno complessivamente disponibili nei prossimi tre anni. Fonte: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10238



Redazione:

Centro Regionale Servizi per la Floricoltura (CSF) ;

Via Quinto Mansuino, 12 - 18038 Sanremo (IM)

Tel 0184 5151056-8 fax 0184 5151077 ;

e-mail: csf@regione.liguria.it ; SKYPE: csf_regioneliguria

Facebook: <https://www.facebook.com/agriligurianet>